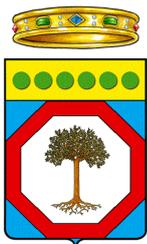


REGIONE
PUGLIA



COMUNE DI
FOGGIA



COMUNE DI
MANFREDONIA



Provincia
FOGGIA



**PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO,
DENOMINATO "CSPV MANFREDONIA" DELLA POTENZA COMPLESSIVA PARI
A 53,84 MW_p E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN, DA
REALIZZARSI NEI COMUNI DI FOGGIA (FG) E MANFREDONIA (FG)**

**RELAZIONE DESCRITTIVA PIANO PARTICELLARE
DI ESPROPRIO**

ELABORATO

PR_10

PROPONENTE:

**BLUE STONE
renewable VI**

BLUE STONE RENEWABLE VI S.R.L.

Via Vincenzo Bellini, 22

00198 Roma (RM)

pec: bluestonerenewable6srl@legalmail.it

Consulenti:

PROGETTO:

ATECH
SOCIETÀ DI INGEGNERIA &
SERVIZI PER L'INGEGNERIA

Via della Resistenza, 48 - 70125 Bari - Tel. 080 3219948 - Fax. 080 2020986

ATECH srl

Via della Resistenza 48

70125- Bari (BA)

pec: atechsrl@legalmail.it

Il DIRETTORE TECNICO

dott. Ing. Orazio Tricarico



dott. Ing. Alessandro Antezza



Studio di Impatto Ambientale, Geologia, Paesaggio:

**Environment
Engineering
Energy**

STUDIO DI CONSULENZA

Via Sergio Amidei, 43 - 00128 Roma - Italy
tel (+39) 06.50.79.64.16 - fax (+39) 06.94.80.36.43

www.studiodiconsulenza3e.it
info@studiodiconsulenza3e.it

**Il Responsabile del Gruppo di
Progettazione Ambientale**

Dott. Geol. Andrea RONDINARA

Il Geologo

Dott. Geol. Andrea RONDINARA

Dott. Geol. Davide PISTILLO

Paesaggio

Dott. Arch. Vincenzo BONASORTA

0	GIUGNO 2022	V.D.P.	A.A. - O.T.	A.A. - O.T.	Progetto Definitivo
EM./REV.	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO	DESCRIZIONE

1. PREMESSA	2
2. DETERMINAZIONE DEL VALORE DI MERCATO DELLE AREE AGRICOLE	4
3. AREE IMPIANTO	9
4. SERVITÙ DI TRANSITO LINEE ELETTRICHE INTERRATE.....	9
5. INDENNITÀ.....	10
5.1 INDENNITÀ DI ESPROPRIO	10
5.2 INDENNITÀ PER SERVITÙ DI ELETTRODOTTO	11



1. PREMESSA

Con la sentenza n. 181 del 10 giugno 2011, la Corte Costituzionale ha dichiarato l'incostituzionalità dell'articolo 40, commi 2 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità).

Tale illegittimità si traduce fondamentalmente con la determinazione del valore di mercato del bene che sarà posto alla base della valutazione delle indennità provvisorie.

Nella sentenza, la Corte Costituzionale, evidenzia il mancato rapporto diretto tra il bene specifico da espropriare e il valore agricolo medio, inficiato perciò da astrattezza, e come tale contrario ai principi della convenzione europea dei diritti dell'uomo: "il valore tabellare così calcolato prescinde dall'area oggetto del procedimento espropriativo, ignorando ogni dato valutativo inerente ai requisiti specifici del bene. Restano così trascurate le caratteristiche di posizione del suolo, il valore intrinseco del terreno (che non si limita alle colture in esso praticate, ma consegue anche alla presenza di elementi come l'acqua, l'energia elettrica, l'esposizione), la maggiore o minore perizia nella conduzione. Il criterio dunque ha un carattere inevitabilmente astratto che elude il «ragionevole legame» con il valore di mercato, «prescritto dalla giurisprudenza della Corte di Strasburgo e coerente, del resto, con il "serio ristoro" richiesto dalla giurisprudenza della Corte Costituzionale."

Tali principi, a detta della Consulta, sono validi tanto per i suoli edificabili che per quelli agricoli o non edificabili, pertanto, in entrambi i casi l'indennizzo può rappresentare un ristoro adeguato all'effettivo valore del bene solo se nella stima del bene sono state valutate tutte le caratteristiche che possono determinarne un apprezzamento. Il VAM, a detta della Consulta, non realizza tale condizione in quanto si basa su elementi astratti e sganciati dalle effettive qualità del fondo espropriato.

Com'è noto, tra gli elaborati di progetto di una qualsiasi opera pubblica deve esserci il piano particellare di esproprio, elaborato che deve contenere, oltre ai dati catastali dei suoli interessati, con l'indicazione delle superfici oggetto di esproprio e di occupazione temporanea, anche la previsione di stima o meglio l'indennità provvisoria offerta, per ogni ditta, così come stabilisce l'art.



Consulenza: **Atech Srl**

Proponente: **Blue Stone Renewable VI Srl**

Progetto definitivo relativo alla realizzazione di un impianto agrovoltaiico denominato "CSPV MANFREDONIA" della potenza complessiva pari a 53,84 MWp e dalle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Foggia (FG) e Manfredonia (FG)

31 comma 3 del DPR 207/2010: «Per ogni ditta va inoltre indicata l'indennità di espropriazione determinata in base alle leggi e normative vigenti, previo apposito sopralluogo».

La procedura prima della citata sentenza, prevedeva che in sede di determinazione dell'indennità provvisoria si dovesse applicare il valore agricolo medio e in sede di determinazione definitiva il valore agricolo effettivo dell'area espropriata. A tal riguardo l'art. 15 della legge 865/1971 affermava che se l'indennità provvisoria calcolata con le tabelle VAM non fosse stata accettata, la Commissione provinciale esproprio avrebbe dovuto effettuare la determinazione dell'indennità definitiva, non più sulla base del VAM ai sensi dell'art. 16, ma sulla base del valore agricolo con riferimento alla coltura effettivamente praticata sul fondo espropriato, anche in relazione all'esercizio dell'azienda agricola. Ai valori agricoli medi poi si sarebbero applicate, in modo automatico, le maggiorazioni del 50% in caso di accettazione del proprietario e del 200% in caso di accoglimento del proprietario coltivatore diretto.

Nel caso la valutazione basata sul VAM, si fosse stimata inadeguata rispetto al valore agricolo del bene abitato, il proprietario poteva chiedere la stima alla Commissione sul valore agricolo effettivo del bene e la valutazione del danno subito dall'azienda agricola, perdendo però, in tal caso, le maggiorazioni di cui innanzi.

La Corte Costituzionale ha stabilito che non è più possibile esimersi dalla valutazione del valore reale del bene, esprimendosi nel seguente semplice principio: "per espropriare un bene occorre indennizzarlo per quello che effettivamente vale".

L'applicazione del valore agricolo di mercato e non più quello tabellare dettato dall'applicazione dei VAM, pubblicati annualmente dalla Commissione Provinciale Esproprio, consentirà di attribuire il giusto valore di mercato ai terreni espropriati, in relazione alle caratteristiche intrinseche ed estrinseche possedute.

E' quindi di fondamentale importanza svolgere un vera perizia estimativa basata sulla comparazione di beni simili esistenti nella zona e dei quali sono ben noti i prezzi di mercato, senza trascurare l'inquadramento dell'area espropriata in un contesto urbanistico, territoriale e logistico e senza tralasciare gli eventuali danni derivati dall'esproprio non solo in termini di valorizzazione dell'area ma anche sulla ricaduta economica del reddito d'impresa in funzione del bene espropriato.



Tale obiettivo viene raggiunto effettuando una valutazione del bene utilizzando il criterio di stima di seguito illustrato.

2. DETERMINAZIONE DEL VALORE DI MERCATO DELLE AREE AGRICOLE

Il valore di mercato in comune commercio di un fondo agricolo è il valore che lo stesso ha in un mercato di riferimento ideale ("comune"); si tratta, pertanto, di un genere di dato costitutivamente teorico, in genere riferito concretamente ad un immobile.

Il valore di mercato è quel tipo di valore squisitamente riferito alla somma (eventualmente anche ponderata o corretta) dei valori dei componenti del bene, deprivata di qualsiasi riferimento ad eventuali fattori soggettivi che possano avere influenza nella determinazione della libera scelta del potenziale acquirente.

Il procedimento di individuazione del valore di mercato (che è sempre un processo di stima) è dunque limitato alla considerazione di elementi di valutazione oggettivi e stabili, non comprende pertanto considerazioni eventualmente afferenti a circostanze momentanee o particolari, ed è ad esempio sempre al netto del valore d'affezione.

Considerato il carattere tendenzialmente oggettivo del dato per cui si stabilisce un valore esente da condizionamenti estemporanei o ad alta soggettività, il mercato di riferimento è necessariamente quello della compravendita, attraverso interviste a mediatori e ad altri operatori del settore, accertando, comunque, ulteriori componenti presenti in qualunque mercato di scambio economico di beni. La stima del fondo viene fatta seguendo il procedimento sintetico monoparametrico (superficie). Il metodo di stima comparativo per procedere alla determinazione dei valori unitari di stima delle superfici interessate dal procedimento espropriativo basa i suoi fondamenti sulla *legge di Jevons*, secondo la quale i beni aventi caratteristiche simili tendono ad assumere un medesimo valore in condizioni di mercato ordinarie e trasparenti, differendo unicamente per un parametro tecnico che nel caso dei beni immobili, come detto, è rappresentato dalla superficie, tenendo sempre presente che per mercato, però non s'intende il luogo topografico dove avvengono le contrattazioni, bensì come l'incontro tra la domanda (richieste dei consumatori) e l'offerta (offerte di produttori).



Per domanda si intende la quantità di un dato bene che i consumatori sono disposti ad acquistare ad un dato prezzo.

Per offerta si intende la quantità di un dato bene che i produttori sono disposti ad offrire ad un dato prezzo.

Il procedimento in questione si basa su una considerazione semplicissima: *"se sul mercato un certo bene viene contrattato a determinati prezzi e di tali prezzi si conosce l'entità, è accettabile che anche il bene oggetto di valutazione, una volta immesso sul mercato, possa essere alienato allo stesso prezzo"*.

La stima, quindi, non è altro che una *previsione di formazione del prezzo*. I valori sono quindi i prezzi attesi, mentre i prezzi storici sono quelli che si sono formati per i contratti già adempiuti.

Il Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria CREA offre la possibilità di consultare la propria Banca dati dei valori fondiari.

Il CREA per giungere alla stima dei valori fondiari medi e conseguentemente alle variazioni annue ha proceduto alla definizione dei valori fondiari per diverse categorie di coltura che localmente possono assumere prezzi abbastanza diversi in conseguenza delle caratteristiche dei terreni (asciutti/irrigui, grado di fertilità, suscettività a trasformazioni fondiarie).

Al fine di garantire una sufficiente differenziazione il CREA ha rilevato i prezzi medi per 11 tipi di coltura in ognuna delle 794 regioni agrarie, ridefinite in base alle 767 regioni agrarie identificate originariamente dall'ISTAT. Gli 11 tipi di coltura rappresentano l'intera Superficie Agricola Utilizzata (con l'esclusione della categoria "Altre colture permanenti", rappresentata essenzialmente dai castagneti). I prezzi medi regionali e gli indici di variazione annua, aggregabili per area geografica e tipo di coltura, sono stati ponderati sulla ripartizione colturale riferita all'epoca del Censimento dell'Agricoltura del 1990, 2000 e 2010 a livello di regione agraria. Viene effettuata una interpolazione lineare annuale dei dati di superficie per coprire gli anni intermedi tra i Censimenti. I valori post 2010 sono aggiornati in base alla ripartizione colturale rilevata a livello di regione dall'Indagine sulle strutture e produzioni 2013, in attesa che siano disponibili nuovi aggiornamenti dall'ISTAT.

Per quanto riguarda i prezzi, sono stati esclusi quelli che non davano la garanzia di un mercato sicuramente riferibile alla utilizzazione agricola dei terreni. I prezzi indicati dal CREA si intendono



relativi al suolo nudo, con l'esclusione ove possibile degli investimenti fondiari (fabbricati, piantagioni, ecc.). La scelta dei prezzi per gli 11 tipi di coltura è stata effettuata rilevandoli attraverso interviste a mediatori e ad altri operatori del settore.

L'elaborazione delle informazioni sui prezzi della terra ha consentito al CREA di ottenere una Banca Dati dei Valori Fondiari (BDVF) che riporta la media dei valori fondiari per 5 tipi di coltura a livello provinciale con suddivisione per zona altimetrica. Per meglio evidenziare la variabilità del valore della terra sono riportati anche i valori (medi) minimi e massimi rilevati in specifiche regioni agrarie. Nell'ultima colonna è stata riportata la superficie totale relativa a quella zona e a quel tipo di coltura. I 5 tipi di coltura sono ricavati dall'aggregazione dei seguenti 11 tipi di coltura rilevati durante l'indagine:

A) SEMINATIVI

1 - Seminativo irriguo (escluso orticole)

2 - Seminativo asciutto (escluso orticole)

5 - Orticole, floricole e vivai

B) PRATI E PASCOLI

3 - Prato permanente

4 - Pascolo

C) FRUTTETI E AGRUMETI

6 - Frutteto

7 - Agrumeto

D) OLIVETI

8 - Oliveto

F) VIGNETI

9 - Vigneto DOC

10 - Vigneto uva da tavola

11 - Vigneto non DOC e altro



La banca dati del CREA è disponibile dal 1992 e viene aggiornata annualmente. L'ultimo aggiornamento disponibile al quale si farà riferimento di seguito è relativo all'anno 2019.

Fonte: CREA - Estratto banca dati dei valori fondiari medi, min – max per zona altimetrica provinciale. I valori fondiari sono da considerarsi al netto dei miglioramenti fondiari. Per meglio evidenziare la variabilità del valore della terra sono riportati anche i valori (medi) minimi e massimi rilevati in specifiche regioni agrarie.

Valori fondiari per tipologia culturale, regione, provincia e zona altimetrica nel 2019 (in migliaia di euro per ettaro):

Regione	Provincia	Zona altimetrica	Tipologia culturale	Media (000 euro)	Minimo (000 euro)	Massimo (000 euro)	Superficie (ettari)
PUGLIA	FOGGIA	Pianura	Seminativi e ortofloricole	17,8	16,8	26,2	217.703
PUGLIA	FOGGIA	Pianura	Prati permanenti e pascoli	2,3	2,0	4,1	13.767
PUGLIA	FOGGIA	Pianura	Frutteti e agrumeti	22,0	14,4	23,3	3.349
PUGLIA	FOGGIA	Pianura	Oliveti	17,7	15,0	21,8	29.233
PUGLIA	FOGGIA	Pianura	Vigneti	22,6	16,0	35,3	27.098

Per l'adeguamento periodico del valore monetario si vaglia: Fonte ISTAT - indici del costo della vita applicati per la rivalutazione monetaria al 2020 (ultimo dato disponibile):



Istat									
FOI(nt) - Indici nazionali dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati									
Generale al netto dei tabacchi (a partire dal Febbraio 1992)									
Coefficienti per tradurre valori monetari dei periodi sottoindicati in valori del 2021									
1947	40,079	1948	37,854	1949	37,306	1950	37,815	1951	34,467
1952	33,062	1953	32,432	1954	31,582	1955	30,721	1956	29,264
1957	28,709	1958	27,398	1959	27,511	1960	26,801	1961	26,039
1962	24,776	1963	23,044	1964	21,754	1965	20,848	1966	20,439
1967	20,038	1968	19,786	1969	19,246	1970	18,315	1971	17,443
1972	16,515	1973	14,963	1974	12,527	1975	10,692	1976	9,176
1977	7,769	1978	6,909	1979	5,970	1980	4,928	1981	4,152
1982	3,568	1983	3,103	1984	2,806	1985	2,584	1986	2,436
1987	2,328	1988	2,218	1989	2,081	1990	1,961	1991	1,843
1992	1,748	1993	1,678	1994	1,614	1995	1,532	1996	1,475
1997	1,450	1998	1,424	1999	1,402	2000	1,367	2001	1,331
2002	1,300	2003	1,268	2004	1,244	2005	1,223	2006	1,199
2007	1,179	2008	1,142	2009	1,133	2010	1,116	2011	1,087
2012	1,055	2013	1,043	2014	1,041	2015	1,042	2016	1,043
2017	1,032	2018	1,021	2019	1,016	2020	1,019		

Il coefficiente di rivalutazione monetaria da considerare sarà pari a 1,019 per cui, considerando i valori medi si ottiene:

Regione	Provincia	Zona altimetrica	Tipologia colturale	Media (000 euro)	Media* (000 euro)
PUGLIA	FOGGIA	Pianura	Seminativi e ortofloricole	17,8	18,13
PUGLIA	FOGGIA	Pianura	Prati permanenti e pascoli	2,3	2,34
PUGLIA	FOGGIA	Pianura	Frutteti e agrumeti	22,0	22,41
PUGLIA	FOGGIA	Pianura	Oliveti	17,7	18,03
PUGLIA	FOGGIA	Pianura	Vigneti	22,6	23,02

Pertanto alla luce di quanto sopra esposto ai fini della determinazione della stima del valore di mercato dei terreni interessati dal piano di esproprio relativo alla realizzazione del parco eolico da realizzare nel Territorio comunale di Foggia proposto dalla società **Blue Stone Renewable VI Srl**, si considereranno i seguenti valori:



Tipologia colturale	Media (000 euro) ad ettaro
Seminativi e ortofloricole	18,13
Prati permanenti e pascoli	2,34
Frutteti e agrumeti	22,41
Oliveti	18,03
Vigneti	23,02

3. AREE IMPIANTO

Le aree interessate dall'installazione dei pannelli, delle cabine di campo e dalla viabilità interna sono oggetto di contratto preliminare di compravendita e pertanto non saranno oggetto di esproprio.

4. SERVITÙ DI TRANSITO LINEE ELETTRICHE INTERRATE

L'energia elettrica prodotta dai pannelli in media tensione sarà collegata alla Cabina di Allaccio e da qui veicolata a 36 kV verso un futuro ampliamento della Stazione Elettrica (SE) della RTN denominata "Manfredonia".

Per la scelta del tracciato dei cavidotti è stato preferito il passaggio in prossimità della viabilità esistente o di quella in progetto, per salvaguardare nel limite del possibile le colture ed infrastrutture esistenti. Laddove non è stato possibile un simile approccio, si è scelto il passaggio lungo le linee di confine tra fondi adiacenti.

Le linee di collegamento saranno realizzate mediante conduttori in cavo tripolare o unipolare. I cavi interrati saranno posati, in conformità alla norma CEI 11-17, alla profondità fissata in 1,20 m. Lo scavo avrà una larghezza pari a 0,50 m.



Nei casi in cui la posa del cavo avvenga in terreno agricolo, lo strato superiore del rinterro dello scavo sarà costituito da terreno vegetale, per cui l'area interessata dalla trincea potrà essere rivegetata già a conclusione delle operazioni di posa dei cavi.

5. INDENNITÀ

5.1 Indennità di esproprio

Il T.U. sulle espropriazioni approvato con D.P.R. n° 327/2001 stabilisce che l'autorità competente alla realizzazione di un'opera pubblica sia anche competente a porre in essere tutti gli atti relativi alle procedure espropriative connesse, compresa la determinazione dell'indennizzo.

L'entità delle compensazioni monetarie da corrispondere alle singole Ditte si uniforma alla sentenza della Corte Costituzionale n. 181 anno 2011 che, pur non imponendo di commisurare integralmente l'indennità di espropriazione dei suoli agricoli e non edificabili al valore di mercato del bene abitato, prevede che sia conservato un «ragionevole legame» con il valore venale, a garanzia di un «serio ristoro».

L'indennità relativa agli immobili da acquisire sarà determinata sulla base dei criteri di cui alle norme sopra citate e sarà costituita dalle seguenti voci:

- 1) indennità base, determinata in relazione al valore agricolo (VA) relativo alla coltura effettivamente praticata ed alla superficie occupata (art. 40, comma 1 del D.P.R. 327/2001);
- 2) al proprietario coltivatore diretto o imprenditore agricolo a titolo principale spetta un'indennità aggiuntiva, determinata in misura pari al valore agricolo medio (VAM) corrispondente al tipo di coltura effettivamente praticata. (art. 40, comma 4 del D.P.R. 327/2001);
- 3) indennità al fittavolo, al mezzadro o al partecipante (che abbiano le caratteristiche di coltivatore diretto o imprenditore agricolo a titolo principale), costretto (sia nel caso di esproprio che di cessione bonaria) ad abbandonare in tutto o in parte l'area direttamente coltivata da almeno un anno prima della data in cui vi è stata la dichiarazione di pubblica utilità, indennità pari all'indennizzo di cui al punto 2 (art. 42, comma 2 del D.P.R. 327/2001).



Soggetto	Indennità di esproprio
Proprietario	VA (art. 40, c. 1)
Coltivatore diretto o imprenditore agricolo professionale	VA + VAM (art. 40, c. 1 e c. 4)
Affittuario coltivatore diretto o imprenditore professionale	VAM (art. 42 e art. 40, c. 4)

Nel caso si accerti che il proprietario sia coltivatore diretto o sia verificata e documentata la presenza di fittavoli/mezzadri, in sede di accettazione dell'indennità di esproprio saranno applicate le maggiorazioni sopra riportate.

Il piano particellare che segue applica alle ditte coinvolte l'**indennità di base VA**.

Tipologia colturale	Media (000 euro) ad ettaro
Seminativi e ortofloricole	18,13
Prati permanenti e pascoli	2,34
Frutteti e agrumeti	22,41
Oliveti	18,03
Vigneti	23,02

5.2 Indennità per servitù di elettrodotto

Per quanto concerne la servitù per l'elettrodotto sia interrato che aereo, come previsto dall'art. 44 del DPR 327/2001, è dovuta una indennità al proprietario del fondo che, dalla esecuzione dell'opera pubblica o di pubblica utilità, sia gravato da una servitù o subisca una permanente diminuzione di valore per la perdita o la ridotta possibilità di esercizio del diritto di proprietà.



Consulenza: **Atech Srl**

Proponente: **Blue Stone Renewable VI Srl**

Progetto definitivo relativo alla realizzazione di un impianto agrovoltaiico denominato "CSPV MANFREDONIA" della potenza complessiva pari a 53,84 MWp e dalle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Foggia (FG) e Manfredonia (FG)

Nel caso specifico, il transito della linea interrata, per il tracciato scelto e per le modalità di posa assunte, non determina di fatto alcun pregiudizio al proseguo dell'attività agricola, in quanto è sempre localizzato a bordo di strade esistenti e mai in campo aperto.

Perciò si prevede per le "Servitù" un'indennità commisurata pari ad **1/4 del valore determinato per le aree in esproprio**, oltre agli eventuali soprassuoli, per mancata produzione e/o danneggiamento delle colture agricole al momento dell'intervento.



Tabella Indennità di Esproprio

PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO						Dati catastali						CALCOLO INDENNITA'					
Numero ditta	Intestatari		Luogo di nascita	Data di nascita	Diritti di quota	Comune	Foglio	Mappale	CATASTO TERRENI			Superficie esproprio/Diritto di superficie S (mq)	Servitù di elettrodotto (mq)	Valore Agricolo Mercato VAM (euro/mq)	Indennità di Esproprio VAMxS (euro)	Indennità di Servitù VAMxSx1/4 (euro)	Indennità totale (euro)
	Cognome e Nome	Codice Fiscale							Qualità	Classe	Superficie (ha are ca)						
IMPIANTO AGROVOLTAICO																	
1	DI BIASE FRANCESCO PAOLO	DBSFNC51E18D643P	FOGGIA (FG)	18/05/1951	1000/1000	Foggia	151	240	SEMINATIVO IRR	U	37 59 33						Terreni interessati da contratto di cessione del diritto di superficie
2	BORRELLI MARIO	BRRMRA54T17H898S	SAN GIORGIO LA MOLARA (BN)	17/12/1954	1/1	Foggia	151	196	SEMINATIVO IRR	U	4 1 39						Terreni interessati da contratto di cessione del diritto di superficie
3	DI BIASE FRANCESCO PAOLO	DBSFNC51E18D643P	FOGGIA (FG)	18/05/1951	1000/1000	Foggia	152	146	SEMINATIVO IRR	U	0 33 80						Terreni interessati da contratto di cessione del diritto di superficie
4	DI BIASE FRANCESCO PAOLO	DBSFNC51E18D643P	FOGGIA (FG)	18/05/1951	1000/1000	Foggia	152	149	SEMINATIVO IRR	U	0 50 40						Terreni interessati da contratto di cessione del diritto di superficie
5	BORRELLI MARIO	BRRMRA54T17H898S	SAN GIORGIO LA MOLARA (BN)	17/12/1954	1/1	Foggia	152	3	SEMIN ARBOR	U	19 24 90						Terreni interessati da contratto di cessione del diritto di superficie
6	DI BIASE LUIGI GIULIO CIRO	DBSLG48A31D643D	FOGGIA (FG)	31/01/1948	1000/1000	Foggia	152	217	SEMINATIVO IRR	U	14 20 71						Terreni interessati da contratto di cessione del diritto di superficie
7	DI BIASE OSVALDO	DBSSL87C292602O	BRASILE (EE)	29/03/1987	1/1	Foggia	152	218	SEMINATIVO IRR	U	13 23 68						Terreni interessati da contratto di cessione del diritto di superficie
8	COCCO RITA COM.LEGALE SUGLIA MICHELE COM.LEGALE	CCCRTI50564D643Q SGLMHL42C02H643M	FOGGIA (FG) RUTIGLIANO (BA)	24/11/1950 02/03/1942	- -	Foggia	152	112	SEMINATIVO IRR	U	1 54 9						Terreni interessati da contratto di cessione del diritto di superficie
9	SUGLIA MICHELE	SGLMHL42C02H643M	RUTIGLIANO (BA)	02/03/1942	1000/1000	Foggia	152	41	SEMINATIVO IRR	U	2 29 10						Terreni interessati da contratto di cessione del diritto di superficie
10	D'ALESSANDRO RAFFAELA MICHELINA SUGLIA MICHELA SUGLIA MICHELA	DLRFL46P69H985J SGLMHL75P63D643Z SGLMHL75P63D643Z	SAN MARCO IN LAMIS (FG) FOGGIA (FG) FOGGIA (FG)	29/09/1946 23/09/1975 14/10/1973	1/3 1/3 1/3	Foggia	152	113	SEMINATIVO IRR	U	2 29 10						Terreni interessati da contratto di cessione del diritto di superficie
11	OTTOMANO LORENZA SUGLIA FRANCO SUGLIA NICOLA	TTMLN250L53H643N SGLFNC73H07D643C SGLNCL78B11D643C	RUTIGLIANO (BA) FOGGIA (FG) FOGGIA (FG)	13/07/1950 07/06/1973 11/02/1978	1/3 1/3 1/3	Foggia	152	114	SEMINATIVO IRR	U	2 29 10						Terreni interessati da contratto di cessione del diritto di superficie
12	DI BIASE LUIGI	DBSLG48A31D643D	FOGGIA (FG)	31/01/1948	1000/1000	Foggia	152	92	SEMINATIVO	2	3 27 10						Terreni interessati da contratto di cessione del diritto di superficie
13	DI BIASE LUIGI	DBSLG48A31D643D	FOGGIA (FG)	31/01/1948	1000/1000	Foggia	152	28	SEMINATIVO ULIVO	2 2	3 6 84 00 20 46						Terreni interessati da contratto di cessione del diritto di superficie
14	DI BIASE LUIGI	DBSLG48A31D643D	FOGGIA (FG)	31/01/1948	1000/1000	Foggia	152	29	SEMINATIVO	3	8 23 64						Terreni interessati da contratto di cessione del diritto di superficie
15	LANZA MARIA VALENZANO FRANCESCO VALENZANO TOMMASO	LNZMRA62B54B104X VLNFC93D16D643O VLNTMS88H13D643V	BOVINO (FG) FOGGIA (FG) FOGGIA (FG)	14/02/1962 16/04/1993 13/06/1988	1/3 1/3 1/3	Foggia	151	129	SEMINATIVO IRR	U	0 91 66	24,41	0,00	0,813	19,85 €	0,00 €	19,85 €
16	DIUGUARDI DOMENICO	DGRDNC51L07H643K	RUTIGLIANO (BA)	07/07/1951	1/1	Foggia	151	104	SEMINATIVO IRR	U	15 1 20	19,60	0,00	0,813	15,93 €	0,00 €	15,93 €
17	BORRELLI MARIO	BRRMRA54T17H898S	SAN GIORGIO LA MOLARA (BN)	17/12/1954	1/1	Foggia	152	20	FABB DIRUTO	-	0 21 84	52,40	0,00	0,813	42,60 €	0,00 €	42,60 €
18	ACQUAVIVA GIUSEPPE ACQUAVIVA LEONARDA BARBATO MICHELE ARCANGELO BONERBA DONATO BONERBA GIOVANNI CERICOLA MARIA DE FLUMERI GIACOMO DE FLUMERI PIETRO DI FOGGIA MARIA GIUSEPPA FATIBENE ANTONIO FATIBENE MICHELANTONIO LANZA MARIA LEPORE SETTIMIO PARAGONE FRANCESCO PISERCHIA SALVATORE SCOGLIETTI ANNA SCOGLIETTI MICHELE SOC COOP. DI FACCHINAGGIO E SERVIZI VARI DI PROD. E LAVORO VALENTINI TONY DINO VALENZANO FRANCESCO VALENZANO FRANCESCO VALENZANO LAURA VALENZANO LAURA VALENZANO TOMMASO VALENZANO TOMMASO	CQVGP48512G125H CQVLRD57A52G125B BRBMHL05S04G125B BNRDNT37E22H643W BNRGN39A03H643N CRCMRA10D62G125I DFLGC33R05C201Z DFLPT31R25L447E DFGMGS19T50G125S FTBNT57P20G125P FTBMHL30B20G125Z LNZMRA62B54B104X LPRSTM48H09G125R PRGFNC47A01D643E PSRSVT29A05D643D SCGNN73A55E716I SCGMHL40B07G125M 01006570715 VLNTYD79M22D643L VLNFC93D16D643O VLNFC93D16D643O VLNRA61H62A662A VLNRA61H62A662A VLNTMS88H13D643V VLNTMS88H13D643V	ORSARA DI PUGLIA (FG) ORSARA DI PUGLIA (FG) ORSARA DI PUGLIA (FG) RUTIGLIANO (BA) RUTIGLIANO (BA) ORSARA DI PUGLIA (FG) CASTELLUCCIO SUPERIORE (PZ) TROIA (FG) ORSARA DI PUGLIA (FG) ORSARA DI PUGLIA (FG) ORSARA DI PUGLIA (FG) ORSARA DI PUGLIA (FG) BOVINO (FG) ORSARA DI PUGLIA (FG) FOGGIA (FG) FOGGIA (FG) LUCERA (FG) ORSARA DI PUGLIA (FG) - FOGGIA (FG) FOGGIA (FG) FOGGIA (FG) BARI (BA) BARI (BA) FOGGIA (FG) FOGGIA (FG)	12/11/1948 12/01/1957 04/11/1905 22/05/1937 03/01/1939 22/04/1910 05/10/1933 25/10/1931 10/12/1919 20/09/1957 20/02/1930 14/02/1962 09/06/1948 01/01/1947 05/01/1929 15/01/1973 07/02/1940 - 22/08/1979 16/04/1993 16/04/1993 22/06/1961 22/06/1961 13/06/1988 13/06/1988	40/400 20/400 20/400 8/400 8/400 20/400 20/400 20/400 20/400 16/400 40/400 23/9000 40/400 20/400 40/400 40/400 40/400 0 2/400 8/400 23/9000 3/400 23/3000 3/200 23/9000 3/400		152	91	SEMINATIVO	2	0 7 20	22,20	0,00	0,813	18,05 €	0,00 €	18,05 €

Tabella Indennità di Esproprio

LINEA MT- LINEA AT																	
19	DI BIASE LUIGI GIULIO CIRO	DBSLGL48A31D643D	FOGGIA (FG)	31/01/1948	1000/1000	Foggia	151	105	ULIVETO SEMINATIVO	2 2	50 30 44	0,00	898,21	0,813	0,00 €	182,56 €	182,56 €
20	DI BIASE LUIGI GIULIO CIRO	DBSLGL48A31D643D	FOGGIA (FG)	31/01/1948	1000/1000	Foggia	152	4	VIGNETO IRR ULIVETO SEMINATIVO IRR	2	5 40 00 0 45 0 33 1 7	0,00	2 555,90	0,813	0,00 €	519,49 €	519,49 €
21	AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A. con sede in ROMA (RM)	7516911000	-	-	1/1	Foggia	152	119	AUTOVIA SP	-	6 65 52		417,52	Terreni di proprietà di Enti non soggetti ad esproprio ma a convenzione/concessione			
22	ACQUAVIVA GIUSEPPE	CQVGGP48S12G125H	ORSARA DI PUGLIA (FG)	12/11/1948	1/1	Foggia	152	93	SEMINATIVO	2	2 0 0	0,00	136,96	0,813	0,00 €	27,84 €	27,84 €
23	STRADA PROVINCIALE 70	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		42 974,96	Terreni di proprietà di Enti non soggetti ad esproprio ma a convenzione/concessione			
24	ACQUAVIVA GIUSEPPE ACQUAVIVA LEONARDA BARBATO MICHELE ARCANGELO BONERBA DONATO BONERBA GIOVANNI CERICOLA MARIA DE FLUMERI GIACOMO DE FLUMERI PIETRO DI FOGGIA MARIA GIUSEPPA FATIBENE ANTONIO FATIBENE MICHELANTONIO LANZA MARIA LEPORE SETTIMIO PARAGONE FRANCESCO PISERCHIA SALVATORE SCOGLIETTI ANNA SCOGLIETTI MICHELE SOC COOP. DI FACCHINAGGIO E SERVIZI VARI DI PROD. E LAVORO VALENTINI TONY DINO VALENZANO FRANCESCO VALENZANO FRANCESCO VALENZANO LAURA VALENZANO LAURA VALENZANO TOMMASO VALENZANO TOMMASO	CQVGGP48S12G125H CQVLRD57A52G125B BRBMHL05S04G125B BNRDNT37E22H643W BNRGN39A03H643N CRCMRA10D62G125I DFLGM33R05C201Z DFLPT31R25L447E DFGMS19T50G125S FTBNTN57P20G125P FTBMHL30B20G125Z LNRMRA62B54B104X LPRSTM48H09G125R PRGFNC47A01D643D PSRSVT29A05D643D SCGNN3A55E716I SCGMHL40B07G125M 01006570715 VLNTYD79M22D643L VLNFC93D16D643O VLNFC93D16D643O VLNRA61H62A662A VLNRA61H62A662A VLNRA61H62A662A VLNMS88H13D643V VLNMS88H13D643V	ORSARA DI PUGLIA (FG) ORSARA DI PUGLIA (FG) ORSARA DI PUGLIA (FG) RUTIGLIANO (BA) RUTIGLIANO (BA) ORSARA DI PUGLIA (FG) CASTELLUCCIO SUPERIORE (PZ) TROIA (FG) ORSARA DI PUGLIA (FG) ORSARA DI PUGLIA (FG) ORSARA DI PUGLIA (FG) BOVINO (FG) ORSARA DI PUGLIA (FG) FOGGIA (FG) FOGGIA (FG) LUCERA (FG) ORSARA DI PUGLIA (FG) - FOGGIA (FG) FOGGIA (FG) FOGGIA (FG) BARI (BA) BARI (BA) FOGGIA (FG) FOGGIA (FG)	12/11/1948 12/01/1957 04/11/1905 22/05/1937 03/01/1939 22/04/1910 05/10/1933 25/10/1931 10/12/1919 20/09/1957 20/02/1930 14/02/1962 09/06/1948 01/01/1947 05/01/1929 15/01/1973 07/02/1940 - 22/08/1979 16/04/1993 16/04/1993 22/06/1961 22/06/1961 13/06/1988 13/06/1988	40/400 20/400 20/400 8/400 8/400 20/400 20/400 20/400 20/400 16/400 40/400 23/9000 40/400 20/400 40/400 40/400 0 2/400 8/400 23/9000 3/400 23/3000 3/200 23/9000 3/400	Foggia	152	54	SEMINATIVO	2	0 41 56	0,00	110,43	0,813	0,00 €	22,44 €	22,44 €
25	FATIBENE ANTONIO	FTBNTN57P20G125P	ORSARA DI PUGLIA (FG)	20/09/1957	1/1	Foggia	152	49	SEMINATIVO IRR	U	0 75 0	0,00	1 134,12	0,813	0,00 €	230,51 €	230,51 €
26	GUERRA ANTONIO GUERRA MATTEO GUERRA MICHELE	GRRNTN71A06H926D GRRMTT59A07E885N GRRMHL58B20E885S	SAN GIOVANNI ROTONDO (FG) MANFREDONIA (FG) MANFREDONIA (FG)	06/01/1971 07/01/1959 20/02/1958	1/3 1/3 1/3	Foggia	153	1	SEMINATIVO IRR SEMINATIVO ARB		9 14 25 0 5 75	0,00	4 073,13	0,813	0,00 €	827,86 €	827,86 €
27	GUERRA ANTONIO GUERRA MATTEO GUERRA MICHELE	GRRNTN71A06H926D GRRMTT59A07E885N GRRMHL58B20E885S	SAN GIOVANNI ROTONDO (FG) MANFREDONIA (FG) MANFREDONIA (FG)	06/01/1971 07/01/1959 20/02/1958	1/3 1/3 1/3	Foggia	153	6	SEMINATIVO	3	1 3 40	0,00	121,26	0,813	0,00 €	24,65 €	24,65 €
28	DE FILIPPO DOMENICO	DFLDNC70C22D643V	FOGGIA (FG)	22/03/1970	1/1	Manfredonia	129	6	SEMINATIVO	2	25 33 38	0,00	1 647,36	0,813	0,00 €	334,83 €	334,83 €
29	DE FILIPPO ANDREA	DFLNDR67H26D643I	FOGGIA (FG)	26/06/1967	1/1	Manfredonia	129	492	SEMINATIVO	2	11 14 40	0,00	1 292,66	0,813	0,00 €	262,73 €	262,73 €
TOTALE																2 529,34 €	